



COMUNE di TREPUIZZI

(Provincia di Lecce)

(C.so Garibaldi, 10 - Tel. 0832/754111 - Fax 0832/753087 - P.IVA 00463680751)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI) CAT. D1 DA ASSEGNARE AL SETTORE SERVIZI SOCIALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

in esecuzione delle proprie determinazioni n. 617 del 30.07.2019 e n. ___ del 27.08.2019

Visti:

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 16.05.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 ed il piano delle assunzioni 2019;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, parte integrante e sostanziale del regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 6/10/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- gli esiti negativi della procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 3, co. 8 della L. 19 giugno 2019, n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" il quale prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 21, comma 1 lett. C) della L. n. 183/2010, per effetto del quale il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale, 24 ore settimanali, di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D1.

Per quanto previsto dalla vigente declaratoria contrattuale, al profilo professionale richiesto di “Istruttore Direttivo Amministrativo” sono affidate funzioni amministrative di complessità elevata, che richiedono un costante studio, approfondimento ed interpretazione delle disposizioni di carattere giuridico amministrativo inerenti il proprio ramo di attività.

Assicura, in via prioritaria, l'istruzione e la conoscenza specialistica della materie relative alla legislazione sociale nel suo complesso, la predisposizione nonché la sottoscrizione di atti attribuiti alla sua competenza specifica da norme e istruzioni generali, risolvendo anche problematiche complesse.

Può supportare il responsabile sovraordinato alla gestione del Settore nella programmazione e nella definizione degli obiettivi della struttura eventualmente coordinata, garantendo un monitoraggio costante dell'efficienza e della qualità del servizio erogato.

E' inoltre richiesta una buona conoscenza dei principali software informatici di gestione d'ufficio. Esercita le proprie funzioni con elevata autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli.

Al posto è attribuito il seguente trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria D1 , dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Regioni ed Autonomie Locali quale posizione stipendiale d'accesso:

- trattamento tabellare annuo lordo Euro 22.135,47 (esclusa 13° mensilità);
- tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Tutti gli emolumenti risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali e saranno rapportati alla percentuale di part time (66,67%) come previsto dal presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine “candidato” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:
 - cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
 - c) età non inferiore ad anni 18;
 - d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;

- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver prodotto falsa documentazione o false dichiarazioni come previsto dalla legge;
- g) non aver subito provvedimenti interdittivi o riportato condanne penali o, comunque, essere stati sottoposti a misure che comportino l'esclusione, secondo le eleggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali;

2-. Sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento e/o lauree triennali o specialistiche o magistrali equipollenti del nuovo ordinamento in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale;
- b) Conoscenza della lingua inglese o francese (art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 D.Lgs. 75 del 25.05.2017);
- c) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- d) Patente di guida di categoria B;

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2 - Domanda di ammissione

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) l'espressa indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- c) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- d) il luogo e la data di nascita;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente o i motivi della non iscrizione o di cancellazione;
- g) l'attestazione di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- h) l'attestazione di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver prodotto falsa documentazione o false dichiarazioni come previsto dalla legge;
- i) l'attestazione di non aver subito provvedimenti interdittivi o riportato condanne penali o, comunque, essere stati sottoposti a misure che comportino l'esclusione, secondo le eleggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali;

- j) l' idoneità fisica all'impiego;
- k) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap per lo svolgimento delle prove d'esame. La richiesta va corredata di apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria al fine di individuare le concrete modalità attraverso cui consentire la partecipazione;
- l) l'indicazione del titolo di studio richiesto per partecipare al concorso;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- n) la dichiarazione riguardo l'eventuale appartenenza a categorie che danno diritto a precedenza o preferenza;
- o) la dichiarazione sugli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
- p) la dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali, previste dalle norme vigenti, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;
- q) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- r) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (**costituendo la mancanza un vizio non sanabile**), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00, mediante quietanza del tesoriere del Comune di Trepuzzi, coordinate bancarie – cod. IBAN: IT83X0306980104009134254393, oppure su c/c postale intestato a Comune di Trepuzzi (Le) – Servizio Tesoreria n. 14496731 indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo indeterminato e parziale, Cat. D”. Tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando.
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. È ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva della documentazione in parola.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

COMUNE DI TREPUIZZI – SETTORE SERVIZI SOCIALI, Corso Garibaldi, 10 – 73019 Trepuzzi

Le domande devono pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale – Concorsi.

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro la data di scadenza del presente bando, (farà fede la data del timbro postale di spedizione). **Le domande spedite dopo tale data saranno escluse dalla selezione.**
- consegnata a mano, entro e non oltre le ore 14,00 della data di scadenza del presente bando all'Ufficio Protocollo del Comune di Trepuzzi (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00). La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio.

- Mediante corriere. In tal caso deve pervenire entro il giorno di scadenza del presente bando.
- inviata attraverso posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it entro le ore 24 del giorno di scadenza del bando attraverso un indirizzo Pec esclusivamente intestato al candidato.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito www.comune.trepuzzi.le.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimento richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dal concorso.

La comunicazione dell'avvenuta esclusione (oppure la richiesta di regolarizzazione) sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (oppure ordinaria) indicato nella domanda.

Art. 3 - Precedenze e preferenze

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4 - Prova preselettiva

Qualora pervengano domande in numero superiore a **80 (ottanta)**, l'Amministrazione Comunale espletterà una prova preselettiva finalizzata a ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o

superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

La prova preselettiva consiste in un test a risposta multipla con quesiti di cultura generale, di natura teorica sulle materie fissate per le prove d'esame e/o basati sulla risoluzione di casi pratici. I test conterranno 60 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati, in ordine di merito decrescente, in numero pari a **40 (quaranta)**. In caso di pari merito al quarantesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione, da effettuarsi al termine della prova di pre-selezione, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre, in nessun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo il giorno 04/10/2019 alle ore 17.00 nella sede che sarà comunicata esclusivamente mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 5 - Prove d'esame

L'esame consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

Le prove d'esame consistono in:

- a. una **prima prova scritta** consistente in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica di natura teorica;
- b. una **seconda prova scritta** pratica tecnico-professionale consistente nella produzione di un atto formale e/o elaborato tecnico inerente la soluzione di una specifica problematica;
- c. **prova orale** relativa alle stesse materie delle prove scritte.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- legislazione nazionale e regionale in materia sociale;
- programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- ordinamento degli Enti Locali;
- diritto amministrativo;
- elementi di diritto costituzionale;

- elementi di contabilità degli enti locali;
- disciplina del lavoro pubblico;
- organizzazione e gestione del personale negli Enti locali;
- nozioni sulla disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- nozioni di lingua inglese o francese; (il candidato comunicherà la scelta nella domanda di partecipazione);
- diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni di diritto penale limitatamente al Titolo II, Capo I del codice penale e codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Le eventuali variazioni del diario e la sede delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art. 4, saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.trepuzzi.le.it).

Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza della lingua straniera prescelta nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge, a condizione che riportino esclusivamente i testi normativi senza alcun tipo di commento. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Gli esiti delle prove scritte e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno comunicati ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.comune.trepuzzi.le.it – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Art. 6 - Valutazione dei titoli

1. Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

- A-titoli di studio.....- punti complessivi: 1
 B- titoli vari.....- punti complessivi: 0,5
 C- titoli di servizio.....- punti complessivi: 8
 D- curriculum.....- punti complessivi: 0,5

| | PUNTEGGIO PER TITOLI | Per votazione | PUNTI |
|----------|---|---|--------------|
| A | TITOLI DI STUDIO: | | |
| | Si attribuisce il punteggio in base alla votazione ottenuta nel titolo di studio di accesso (<i>minimo diploma di laurea triennale</i>) | da 66 a 70 | 0 |
| | In caso di possesso di laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica sarà valutato il voto conseguito per tale titolo. | da 71 a 85 | 0.25 |
| | | da 86 a 99 | 0.50 |
| | | da 100 a 110 | 1.00 |
| | Punteggio max attribuibile | | 1.00 |
| B | TITOLI VARI | VOTAZIONE | PUNTI |
| | Partecipazione a convegni, seminari e/o corsi di aggiornamento. | | |
| | | Di durata complessiva inferiore alle 10 ore | 0.05 |
| | | Di durata complessiva superiore alle 10 ore | 0.15 |
| | | | |
| | Corsi di aggiornamento professionale e master, con esami finali. | | |
| | | Durata complessiva fino ad un anno | 0.25 |
| | | Durata complessiva superiore all'anno. | 0.50 |

| | | | |
|--|-----------------------------------|--|------------|
| | | | |
| | Laurea Magistrale o specialistica | | 0,5 |
| | Punteggio max attribuibile | | 0,5 |

| C | TITOLI DI SERVIZIO | VOTAZIONE | PUNTI |
|----------|--|--|--------------|
| | Esperienze professionali in attività amministrative maturate nei Servizi Sociali presso Pubbliche Amministrazioni. | | |
| | Contratti diretti con Pubbliche Amministrazioni: verranno attribuiti sino ad un massimo di 0.50 punti per ogni trimestre di rapporto di lavoro subordinato con le Pubbliche Amministrazioni nella medesima categoria del posto messo a concorso e per un periodo massimo di 36 mesi. Il trimestre si arrotonda in eccesso se i resti sono formati da 1 mese e giorni 16 effettivi. | | |
| | | Punteggio massimo | 6.00 |
| | Collaborazione con l'Ente mediata da istituzioni e/o società private: Verranno attribuiti sino ad un massimo di 0.20 punti per ogni trimestre di collaborazione indiretta con le Pubbliche Amministrazioni e per un periodo massimo di 30 mesi. | | |
| | | Punteggio massimo | 2.00 |
| | Punteggio max attribuibile- (C) | | 8.0 |
| D | CURRICULUM | Valutazione complessiva in merito alla esperienza acquisita nel ruolo e profilo richiesti dal bando. | 0.50 |
| | Punteggio max attribuibile – (D) | | 0.50 |

2. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso. Alla categoria D corrisponde il servizio prestato in qualità di ufficiale (fino al grado di capitano). Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.

3. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.
4. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
5. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
6. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
7. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 3 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.
8. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
9. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.
10. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, all'uopo nominata con determina del Responsabile del Settore ove è inserito il posto da ricoprire. Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche. La Commissione esaminatrice potrà avvalersi dei comitati di vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione, potrà avvalersi di ditta specializzata da individuarsi ad opera del Servizio Personale.

Art. 8- Diario e sede delle prove

DIARIO E SEDE DELLE PROVE

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE

Pertanto, i candidati ammessi, come indicati nell'elenco che sarà pubblicato sul sito dell'ente, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nei giorni e orari sotto indicati. Le sedi delle prove saranno comunicate con pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

La mancata presentazione verrà considerata quale espressa rinuncia al concorso.

I^ PROVA SCRITTA: 11/10/2019 ALLE ORE 15.00.

II^ PROVA SCRITTA: 12/10/2019 ALLE ORE 9.00.

PROVA ORALE: 29/10/2019 ALLE ORE 9.00.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove, muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento, in corso di validità. La mancata presentazione nei giorni, nel luogo ed entro gli orari stabiliti equivarrà alla rinuncia al concorso.

Il calendario delle prove ha valore di notifica per tutti gli interessati, a tutti gli effetti di legge. Tutte le convocazioni, le comunicazioni e le eventuali variazioni inerenti il concorso saranno rese pubbliche esclusivamente tramite il sito Internet del Comune di Trepuzzi www.comune.trepuzzi.le.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso ed eventualmente integrate da comunicazione tramite posta elettronica. Tali comunicazioni hanno valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 - Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile del Settore competente, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

La pubblicazione di cui sopra per ogni concorrente utilmente collocato in graduatoria vale quale notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 - Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 361 L. 145/2018, la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata solo per la copertura del posto messo a concorso, nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

Art. 11 - Assunzione

Il Responsabile del Settore competente dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;

- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 12 - Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile del Settore Servizi Sociali.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Comune di Trepuzzi.

Art.13

Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 dell'11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trepuzzi.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente. Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda, che è reperibile direttamente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito internet del Comune, possono essere richieste all'Ufficio Personale (tel. 0832.754210) aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Trepuzzi, lì 27.08.2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Dott. Benvenuto BISCONTI.